



 Museo del Violino



l'altra anima del violino

AUDITORIUM GIOVANNI ARVEDI

27 febbraio - 13 aprile 2022

IV edizione

Giunta alla quarta edizione, *l'altra anima del violino* è la rassegna che, nell'ambito della programmazione annuale del Museo del Violino, va a scovare i lati più originali degli strumenti ad arco, esplorando commistioni di generi e di stili. Un vero e proprio laboratorio pensato per mettere in luce tutte le sfaccettature espressive degli archi, non solo il profilo classico. E non solo violino, ma combinazioni di organico le più diverse per una iniziativa che in qualche maniera fa da contraltare a *STRADIVARIfestival*, in quanto a creatività di linguaggio.

Tre i concerti in calendario all'Auditorium Giovanni Arvedi, dal 27 febbraio al 13 aprile. Spiazzante già l'appuntamento inaugurale, affidato a un formidabile duo di violoncellisti di formazione classica, Mario Brunello e Giovanni Sollima, che qui manifesta tutta la propria versatilità, per proseguire con un trio di ottimi strumentisti che contrappuntato dall'affascinante voce recitante di Laura Morante racconta la sempre più popolare figura di Astor Piazzolla, nel centenario della nascita e nel trentennale della morte. Oltremodo originale è il concerto che accosta il suono del violino di Teofil Milenkovic con quello degli Ottoni della Cappella Sistina, per un programma a cavallo degli stili e dei secoli.

domenica 27 febbraio

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21



© Francesco Ferla

© Giulio Favotto

Suite Italiana

due violoncellisti e quattro violoncelli da Bach ai Queen

Mario Brunello *violoncello*

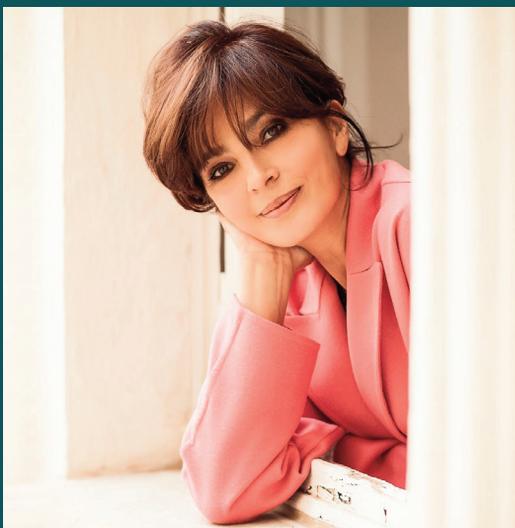
Giovanni Sollima *violoncello*

Il titolo Suite Italiana rimanda a un famoso brano di Stravinskij, ma rivendica anche la forza tutta italiana di questo eccezionale duo musicale. Una rara opportunità di ascoltare nella stessa serata due straordinari violoncellisti che uniscono le loro abilità in un programma dalle molte, interessanti, sfaccettature: si spazia da Verdi ai Queen, senza dimenticare un tuffo nel barocco con Bach, riuscendo a soddisfare ogni gusto musicale. Temperamenti e caratteri diversi, ma complementari: il duo è un mix esplosivo che unisce la curiosità mediterranea e solare di Giovanni Sollima - compositore e infaticabile ricercatore di musiche e di autori oggi desueti da recuperare a nuovi fasti concertistici - al carattere più riflessivo di Mario Brunello, tenace testimone del repertorio antico, amante dell'introspezione e della montagna. In scena accanto a Brunello e Sollima anche quattro violoncelli di diverse taglie e voci che i due interpreti alterneranno per differenziare ulteriormente le nuances musicali e dinamiche di una serata che si annuncia speciale.

sabato 12 marzo

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

© Francesco Giannaltea



Memorie

Laura Morante *voce narrante*

Marco Fabbri *bandoneon*

Massimo Repellini *violoncello*

Stefano Giavazzi *pianoforte*

drammaturgia: Marco Fabbri, liberamente tratta da *A manera de memorias* di Natalio Gorin

arrangiamenti musicali: Marco Fabbri

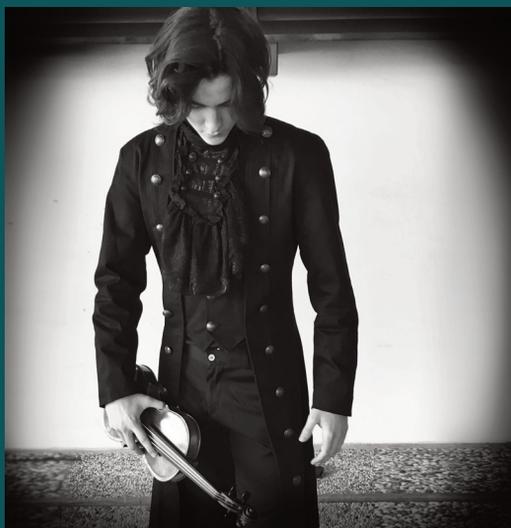
2021 centenario della nascita di ASTOR PIAZZOLLA

2022 trentesimo della morte di ASTOR PIAZZOLLA

Astor Piazzolla è stato un rivoluzionario, e come tutti i rivoluzionari ha combattuto per la sua causa. “Debbo dire la verità più assoluta. Potrei raccontare una storia di angeli ma non sarebbe la vera storia. La mia è di diavoli, mescolata con angeli e con un po' di meschinità: bisogna avere un po' di tutto per andare avanti nella vita”. Queste parole di Piazzolla sono tratte dal libro *A manera de memorias* di Natalio Gorin. In questo libro-intervista il Piazzolla uomo svela il Piazzolla artista. Le sue parole, i suoi aneddoti, la sua vita ripercorrono gran parte della storia musicale argentina ed internazionale del '900. Il personaggio che incarna Piazzolla e dà voce alle sue parole è un angelo. Quell'angelo a cui Astor ha dedicato una intera suite. La vita di questo genio viene inserita in una partitura musicale, come se fosse un canto melodico, a volte in assolo o all'unisono con altri strumenti dell'ensemble, a volte contrappuntato o inseguito dalle sue stesse melodie o dalle note di altri compositori con cui Astor ha collaborato durante la sua carriera artistica. *Memorie* è come una macchina del tempo che permette al pubblico, che già apprezza le opere di Piazzolla, di conoscere anche il lato umano dell'uomo, le sue paure le gioie le ambizioni i sogni...da quando era “pibe” a pochi giorni prima della grave malattia.

mercoledì 13 aprile

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21



Fiato al Violino!

Teofil Milenkovic *violino*

Gli Ottoni della Cappella Sistina

Teofil Milenkovic suona

violino Antonio Stradivari *Vesuvio* 1727c. Collezioni Civiche Liutarie del Comune di Cremona, Museo del Violino
violino Antonio Stradivari *Lam ex Scotland University* 1734, temporaneamente affidato al Museo del Violino da
Si-Yo Music Society Foundation, Inc. e dalla famiglia di Sau-Wing Lam



Come spesso accade, i mondi opposti si attraggono, generando occasioni di incontro di raro quanto speciale interesse. È il caso di questo progetto che mette assieme il suono del violino di Teofil Milenkovic a quello degli Ottoni della Cappella Musicale Pontificia Sistina, il prestigioso ensemble che accompagna il Coro della Cappella Sistina nelle celebrazioni più solenni in San Pietro. Un giovanissimo talento dell'archetto assieme a un gruppo che incarna un'antichissima istituzione musicale, una delle più blasonate e rappresentative.

Il programma è stilisticamente quanto mai vario e cerca di creare una sintesi tra le due anime, accostando il barocco di Bach, Haendel e Vivaldi alle musiche da film di Ennio Morricone e John Williams.

Museo del Violino Cremona

Lo scrigno dei tesori

Cremona è, da cinque secoli, capitale della liuteria. Al Museo del Violino è possibile scoprire la storia affascinante di quest'eccellenza alto artigianale attraverso l'incontro diretto con i grandi Maestri ed i loro capolavori, seguendo una traccia equilibrata di creatività e tradizione, abilità e conoscenza che dalle botteghe tardorinascimentali giunge fino ad oggi. Nello "scrigno dei tesori" e nella sala "friends of Stradivari" sono esposte opere di Amati, Stradivari, Guarneri: è una collezione unica al mondo. Solo qui, inoltre, si possono ammirare oltre 700 disegni, forme e attrezzi utilizzati da Stradivari nella sua bottega.

Tra Otto e Novecento la scuola classica cremonese ispira il lavoro di importanti costruttori italiani, presentati in una sezione dedicata. Infine violini, viole, violoncelli e contrabbassi vincitori del Concorso Triennale Internazionale, considerato un'autentica Olimpiade, testimoniano la vivacità eclettica e l'attualità della liuteria.

Oggetti preziosi ed installazioni multimediali consentono ad ogni visitatore di realizzare un percorso suggestivo e coinvolgente dove strumenti, suoni, profumi e immagini concorrono a dar forma a storia, sogni ed emozioni.



© Cristian Chidelli

Auditorium Giovanni Arvedi



© Mino Balocchi

L'Auditorium Giovanni Arvedi è un luogo unico ed emozionante, un progetto arduo e moderno – coordinato dagli architetti Giorgio Palù e Michele Bianchi e supportato dal contributo dell'ingegner Yasuhisa Toyota per l'ottimizzazione acustica – dove estetica e funzione trovano sintesi perfetta. La geometria degli spazi affianca volumi morbidi; linee sinuose si rincorrono e disegnano una grande scultura organica che esprime il propagarsi delle onde sonore.

Il luogo focale è il palcoscenico centrale, su cui si va ad accentrare l'attenzione, sedimentando visioni coinvolgenti perché colto dagli spettatori come un nucleo magnetico che attira la concentrazione sull'evento musicale.

Il 14 giugno 2016 ADI - Associazione per il design industriale ha assegnato all'Auditorium Giovanni Arvedi, a Giorgio Palù e Michele Bianchi ed alla Fondazione Giovanni Arvedi e Luciana Buschini il Premio XXIV Compasso d'Oro categoria Design per la comunicazione per aver realizzato con bellezza ed eleganza il concetto di armonia pari a un grande strumento musicale.

Concerti

SETTORI A/B/C/D/E/H/I 25 €

SETTORI G/F 20 €

PROMOZIONE STUDENTI G/F 12 €

Biglietterie

Museo del Violino, Cremona

tel. (+39) 0372.080.809

da mercoledì a venerdì: 11 - 17

sabato e domenica: 10 - 18

Teatro Amilcare Ponchielli, Cremona

tel. (+39) 0372.022.001 e (+39) 0372.022.002

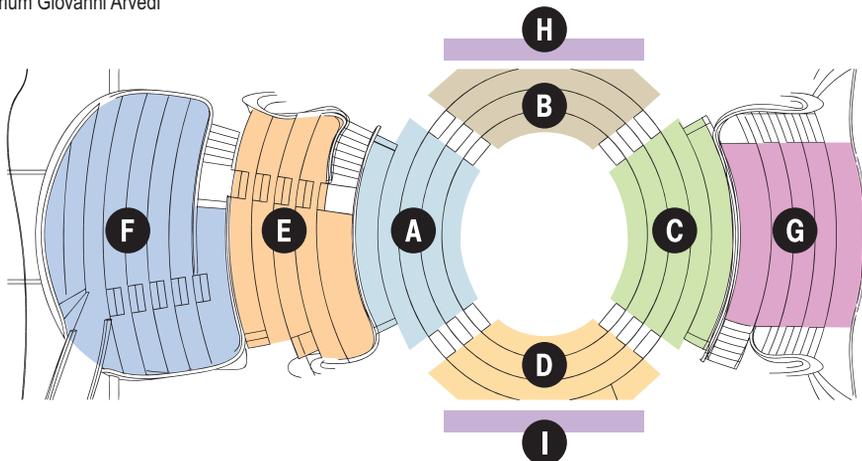
da lunedì a venerdì: 10 - 18

sabato e domenica: 10 - 13

Acquisto online: www.vivaticket.com

Per garantire la migliore accoglienza e sicurezza possibile, i titolari di posti nei settori E-F-G-H-I sono gentilmente invitati a recarsi presso l'Auditorium Giovanni Arvedi mezz'ora prima dell'inizio del concerto.

Auditorium Giovanni Arvedi



Museo del Violino

Ingresso Museo

intero 12 €

ridotto 8 €

Famiglie: ingresso gratuito per bambini e ragazzi fino a 14 anni, accompagnati da due adulti paganti

gruppi 8 €

scuole 5 €

audizioni con strumenti storici delle collezioni MdV
(calendario www.museodelviolino.org)

intero 8 €

ridotto scuole 5 €

Biglietteria

Museo del Violino, Cremona

tel. (+39) 0372.080.809

da mercoledì a venerdì: 11 - 17

sabato e domenica: 10 - 18

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona
piazza Marconi, 5 - 26100 Cremona



Co sponsor



con il sostegno di Mdv friends



Soci sostenitori Mdv



Media partners

